



Circularicity - programma percorso di accelerazione

INCONTRI PRELIMINARI

Primo incontro di formazione preliminare

Data: 29.05.17 ore 17.00/19.00

Luogo: Comune di Capannori, Sala consiglio

Tema: Il progetto. Come si inquadra dal punto di vista degli obiettivi, dei partner, delle azioni e delle risorse necessarie.

Attività: definizione del progetto attraverso il *business model canvas*

Il Business Model Canvas è uno strumento utile a sviluppare un progetto e il modello di business ad esso correlato. Porando i partecipanti saranno guidati nella realizzazione di un modello canvas della propria attività. Il canvas è un mezzo di condivisione che favorisce il lavoro di gruppo, stimola l'individuazione di partner/investitori, permette di individuare i punti forti e i punti deboli del progetto.

Secondo incontro di formazione preliminare

Data: 01.06.17 ore 17.00/19.00

Luogo: Comune di Capannori, Sala Consiglio

Tema: Come si fa una campagna di crowdfunding

Attività: Conoscere gli strumenti del crowdfunding - *Linda Pasquini di Eppela*

I segreti per preparare e lanciare il tuo progetto, pianificare le ricompense, realizzare video, locandina e campagna pubblicitaria.

Terzo incontro di formazione preliminare

Data: 06.06.17 ore 17.00/19.00

Luogo: Comune di Capannori, Sala Consiglio

Tema: I tempi e risorse del progetto

Attività: Costruire un cronoprogramma e un business plan efficace.

Il Business Plan traccia la rotta da seguire, ha l'obiettivo di definire con chiarezza la business idea e la strategia al fine di supportare le attività realizzative e ottenere i finanziamenti.

Formazione online

- Cartella condivisa con materiale e prg condivisi
- 8 giugno: “Consegna online” dei primi elaborati

CIRCULARICITY CAMP

Data: 9 giugno, 14.30-22.00; 10 giugno h 10.00-17.00

Luogo: Polo Tecnologico di Segromigno

Obiettivo: Il C-camp è il **primo step della fase di attuazione delle proposte progettuali**. Il suo obiettivo è infatti quello di creare le migliori condizioni possibili perché i gruppi continuino a lavorare sui progetti fino alla loro attuazione.

È un momento strutturato di “accelerazione” che permette di:

- condividere obiettivi e azioni centrali dei progetti;
- costruire squadre affiatate di lavoro che vedano la collaborazione dei proponenti, dei responsabili delle diverse assemblee di zona e dei referenti delle diverse associazioni attive sul territorio e desiderose di affiancare il progetto nella sua realizzazione;
- pianificare il lavoro che dovrà seguire la conclusione del progetto e accompagnare la fase di attuazione delle proposte.

PROGRAMMA

Il Camp è strutturato in 12 tavoli di lavoro dedicati ai 12 progetti, in cui i proponenti, i responsabili delle assemblee di zona e i referenti delle associazioni invitate a partecipare lavoreranno ad una serie di attività con tempi definiti e strumenti dedicati a condividere azioni, chiarire responsabilità e costi e stabilire i prossimi passi.

OUTPUT

Gli output dei 2 giorni saranno:

- un “canvas” riassuntivo che inquadra il progetto dal punto di vista della cornice, del tema chiave, dei partner, delle azioni e delle risorse necessarie (si veda modello allegato 1);;
- una matrice di dettaglio che conterrà il cronoprogramma delle azioni previste, i tempi di realizzazione, ruoli e responsabilità di ognuno e una indicazione delle voci di costo e delle strategie per il reperimento dei fondi necessari (si veda modello allegato 2);
- una presentazione sintetica del progetto e dei suoi elementi salienti, che i partecipanti restituiranno in non più di 5 minuti per gruppo di lavoro a conclusione della mattinata di sabato e che potranno preparare sia su supporto powerpoint (usando un template apposito che verrà messo a disposizione dei partecipanti) sia utilizzando supporti cartacei.

Giorno 1 - sessione 1 (venerdì pomeriggio)

Attività principale: Finalizzazione canvas

Scaletta delle attività

14.30 Accoglienza e registrazione partecipanti

14.45 Saluti istituzionali e presentazione dell'evento

15.00 - 15.10 Presentazione del programma dei due giorni, illustrando gli obiettivi del lavoro e il Canvas del progetto.

15.10 - 15.45 Conosciamoci! Ciascun partecipante riceve una etichetta su cui scrivere il proprio nome, una serie di etichette adesive e un pennarello. Le etichette sono in parte bianche e in parte contengono parole che descrivono le risorse che i partecipanti possono portare “es. mi occupo di comunicazione”, “rappresento un'associazione del quartiere”; “conosco molte persone” “mi piace darmi da fare per migliorare la mia città”, “sono qui per facilitare la collaborazione” “conosco le questioni tecniche”, etc. I partecipanti sono invitati a circolare tra i gruppi, presentarsi e scambiare due parole con chi non conoscono, per scoprire chi sono e cosa sentono di poter portare ai progetti. In base alle risposte che ottengono, daranno alle persone con cui hanno parlato gli adesivi che meglio descrivono le loro competenze o ne scriveranno di nuovi sulle etichette bianche. Alla fine dell'attività, ogni partecipante avrà affiancato al suo nome almeno una etichetta che descrive quello che è il suo interesse o che può essere il suo contributo.

15.45 - 16.45 IL CANVAS - PARTE 1. I partecipanti lavorano nei gruppi dedicati a ciascun progetto per compilare la prima parte del canvas:

LA CORNICE: perché questo progetto è importante le nostra zona/città? Quale problema cerca di risolvere?

COSA FACCIAMO: Come questo progetto cerca di affrontare e risolvere questo problema? Quali risultati ci attendiamo?

I PARTNER: Con chi possiamo realizzare questo progetto? Quale è il ruolo di ciascun partner?

I facilitatori di sociolab passano di tavolo in tavolo per assicurarsi che gli scambi procedano e per rispondere a dubbi e domande. A 15 minuti dalla scadenza del tempo dedicato a ciascuna sessione, chiedono ad un referente di ciascun progetto di raccontare in estrema sintesi i risultati raggiunti.

16.45-17.45 IL CANVAS - Parte 2. I partecipanti lavorano nei gruppi dedicati a ciascun progetto per compilare la seconda parte del canvas:

LE AZIONI: quali azioni concrete compiamo attraverso il progetto?

LE RISORSE: 1) Di quali risorse umane, materiali e finanziarie abbiamo bisogno per realizzare questo progetto? 2) Quali attività possiamo mettere in campo per reperirle?

QUESTIONI DA RISOLVERE: quali questioni aperte dobbiamo affrontare per realizzare il progetto? Chi può aiutarci a risolverle?

I facilitatori passano di tavolo in tavolo per assicurarsi che gli scambi procedano e per rispondere a dubbi e domande. A 15 minuti dalla scadenza del tempo dedicato a ciascuna sessione, chiedono ad un referente di ciascun progetto di “raccontare” in estrema sintesi i risultati raggiunti.

17.45-18.00 Feedback sul lavoro del pomeriggio.

Giorno 1 - sessione 2 (venerdì sera)

Attività principale: Finalizzazione cronoprogramma e business plan

Scaletta delle attività

19.40-20.40 COSA SUCCEDE ALLA FINE DEL CAMP? Matrice delle azioni dopo la conclusione del C-Camp per rendere il progetto realtà. **Parte 1.**

20.40-21.15 COSA SUCCEDE ALLA FINE DEL CAMP? Matrice delle azioni dopo la conclusione del C-Camp per rendere il progetto realtà. **Parte 2.**

Giorno 2 - sessione 1 (sabato mattina)

Titolo, pay off, Accenni di identità grafica, piano di comunicazione per il crowdfunding etc...

Giorno 2 - sessione 2 (sabato pomeriggio)

Attività principale: Realizzazione del pitch (scrittura slide)

Scaletta delle attività

14.30 - 15.45 RACCONTIAMO IL NOSTRO PROGETTO! Prepariamo la presentazione del progetto. Ciascun gruppo prepara la presentazione di 5 minuti con cui tocca tutti i temi affrontati nel corso dei due giorni, usando il template in power point o supporti cartacei appositi.

15.45 - 16.30 Presentazione dei progetti alla commissione di valutazione. Ciascun gruppo ha 5 minuti per restituire gli elementi essenziali del progetto.